

Nuove Regole sui Prezzi di Trasferimento: Adesione del Brasile alle Regole Internazionali dell'OCSE

All'inizio del 2022, il Consiglio dell'OCSE ha avviato discussioni sull'adesione del Brasile come membro a pieno titolo dell'organizzazione.

L'OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, nata al tempo della Seconda Guerra Mondiale, è un'organizzazione focalizzata sullo sviluppo economico e sul perseguimento del benessere sociale, attraverso la cooperazione tra i suoi paesi membri.

La storia del Brasile nell'OCSE è di lunga data. Impegnato con l'Organizzazione dal 1994, il Paese ne è diventato Partner nel 2007, anno a partire dal quale gli è consentito di partecipare a diversi organi in seno all'OCSE e di aderire a numerosi strumenti giuridici dalla stessa disciplinati.

L'obiettivo principale dell'OCSE è promuovere standard internazionali per la risoluzione di possibili conflitti o situazioni nei settori economico, finanziario, commerciale, sociale ed ambientale.

In questo senso, nel mese di aprile/22 l'Agenzia delle Entrate del Brasile ha avuto un incontro con i rappresentanti dell'OCSE per presentare il nuovo modello di sistema dei prezzi di trasferimento del Paese, nell'ambito del processo di adesione del Brasile alle regole internazionali dell'OCSE.

La normativa che disciplina i prezzi di trasferimento è importante per le società nazionali che hanno società controllanti, collegate o vincolate con l'estero, in quanto stabilisce parametri e condizioni per l'applicazione dei prezzi da praticare nelle operazioni commerciali che coinvolgono società infragruppo.

L'obiettivo principale del nuovo modello è quello di rendere più efficienti gli accordi commerciali che il Brasile ha con altri paesi, al fine di evitare la doppia tassazione, e di garantire una maggiore certezza del diritto, attraverso regole più chiare ed oggettive.

Si tratta di un tema importante per il commercio estero, considerato che, una volta che ci saranno regole più chiare ed oggettive sui sistemi dei prezzi di trasferimento, il Brasile diventerà un Paese ancora più appetibile per gli investimenti internazionali e per l'ingresso di nuove imprese e settori dell'economia nel territorio nazionale. Il nuovo sistema dovrebbe essere regolamentato tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023.